



## L'indice degli ordini delle macchine tessili del IV trimestre 2025

Nel quarto trimestre 2025 la raccolta ordini per i costruttori italiani di macchine tessili ha registrato una flessione rispetto allo stesso periodo del 2024 (-36%), riflettendo un contesto di mercato internazionale ancora complesso. Il calo ha interessato sia il mercato interno (-50%) sia quello estero (-34%).

Nel confronto con il trimestre precedente (luglio-settembre 2025), la raccolta totale degli ordini è diminuita del 25%. L'indice degli ordini nel periodo ottobre-dicembre 2025 si è attestato a 31,5 punti (base 2021=100). In Italia l'indice ha raggiunto 28,4 punti, mentre sui mercati esteri si è attestato a 31,9 punti.

Nel complesso del 2025, la raccolta ordini è risultata in diminuzione del 22% rispetto all'anno precedente (-28% sul mercato interno e -21% su quello estero). A fine 2025, il portafoglio ordini garantisce un carico di lavoro pari a circa 2,9 mesi.

Dal punto di vista dei comparti, è la filatura che mostra segnali relativamente più dinamici. Le previsioni per il primo trimestre 2026 indicano ancora cautela, pur con una quota di imprese che prevede stabilità o miglioramento rispetto al trimestre precedente.

Marco Salvadè, presidente di ACIMIT, ha commentato: "il contesto resta sfidante per i nostri costruttori, ma i dati relativi all'export italiano dei primi dieci mesi del 2025 mostrano anche segnali incoraggianti. In particolare, la crescita del 46,7% registrata in India, oggi nostro primo mercato di sbocco, conferma come la tecnologia italiana continui ad essere un punto di riferimento nei Paesi a maggiore potenziale. È su innovazione, qualità e presidio dei mercati strategici che costruiremo la ripresa del settore".

*Luigi Sorreca*